

Il direttore

Fonsatti "A teatro tutto è sicuro: si può aumentare la capienza"

di Sara Strippoli

«A teatro e al cinema si può venire in tutta tranquillità». Il direttore artistico dello Stabile **Filippo Fonsatti** presenta la nuova stagione e invita chi ama il palcoscenico a non avere timori: le regole, assicura, vengono applicate con il massimo scrupolo.

Direttore, a breve è atteso l'annuncio su una capienza maggiore. Nessuna

preoccupazione in più?

«Da noi non si entra se non ci si fa misurare la febbre, se non si rilasciano le generalità, se non si lavano le mani con il gel. Al posto si viene accompagnati. A teatro o al cinema non si urla e non si parla. Il pubblico del teatro ascolta e guarda».

Al Carignano ora entrano 200 persone, 80 al Gobetti e 120-130 alle Fonderie Limone. Lei è ottimista che la stagione possa iniziare con numeri raddoppiati?

«Sappiamo che l'assessorato alla Cultura della Regione sta aspettando una relazione del Comitato tecnico scientifico e il presidente Cirio ci ha fatto sapere che se il parere sarà positivo la sua ordinanza è già pronta. Mezza Italia lo ha già fatto a luglio e non mi risulta che il virus sia più aggressivo in Piemonte rispetto alla situazione di regioni come Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana. Non rischiamo certo di passare per pionieri azzardati».

Al Carignano potremo contare su quanti posti?

«Ora si applica una riduzione del 30 per cento, ci aspettiamo si arrivi al 50-55 per cento applicando il principio della distanza di un metro da bocca a bocca e non da spalla a spalla. I posti aumenterebbero a 350 e potremmo utilizzare i palchi per i conviventi. Al **teatro Gobetti** i posti salirebbero a 100-110 e alla **Fonderie Limone** a 190-200. Ovviamente con più pubblico, più

ricavi».

I costi cambieranno?

«No, sarà eliminato soltanto l'abbonamento a posto fisso per ovvie ragioni. Tutto il resto resta invariato».

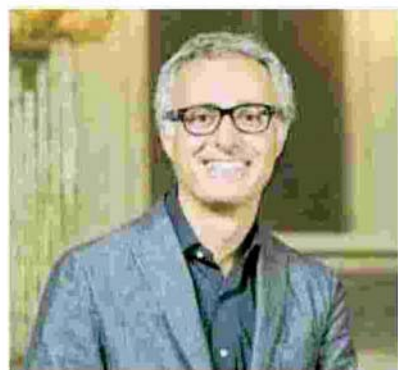
Presentando la nuova stagione lei ha detto che alcuni abbonati dello scorso anno hanno rinunciato a chiedere il rimborso. Quanto siete riusciti ad accantonare?

«Proprio in questi giorni stiamo facendo una valutazione. Ma sono in molti che hanno rinunciato sia al voucher sia al rimborso. Questo ci consente di avere un tesoretto prezioso fino a fine anno. E in ogni caso la programmazione di quest'anno garantisce l'equilibrio di bilancio».

I torinesi pare abbiamo gradito il teatro in agosto, è così?

«È andata benissimo. Tredicimilla al Carignano, 7500 al Combo e nelle due settimane dopo Ferragosto ogni sera il tutto esaurito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Al vertice **Filippo Fonsatti**

— “ —
Attendiamo l'ordinanza della Regione. Al Carignano avremmo 150 posti in più
— ” —

